



**SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA**

DIREZIONE AFFARI LEGALI

Spett.le
Affaritaliani.it
(direzione@affaritaliani.it)

Prot. SDP-U-2105-148-AL-PMA
Brescia, 20 maggio 2021

Egregio Direttore,

con riferimento all'articolo pubblicato sul Suo quotidiano in data 17 maggio 2021 con il titolo *"Brebemi, tecnologia e ricerca: un regalo agli australiani pagato dai lombardi"*, Le chiediamo cortesemente di voler provvedere alla pubblicazione, ai sensi di legge, della seguente replica.

L'articolo, pur riconoscendo la validità di "Arena del Futuro", primo progetto mondiale di innovazione collaborativa per la mobilità a zero emissioni delle persone e delle merci, afferma che si tratta di un'idea *"nata dall'autostrada pagata dal contribuente italiano con 820 milioni della Cassa Depositi e Prestiti e altri 700 milioni della Banca Europea degli Investimenti. Col risultato che i progetti realizzati andranno a beneficio del sistema autostradale del fondo Aleatica e Ifm Global Infrastructure Fund, che controlla 1350 chilometri di autostrade nel mondo"*.

Tali affermazioni vengono smentite dal fatto che la A35 Brebemi è un'infrastruttura che è stata realizzata, in tempi record e secondo i più moderni standard costruttivi e di sicurezza, con il sistema del *project financing* ovvero mediante l'impiego di capitali privati. I soci finanziatori hanno infatti impiegato oltre 590 milioni di euro di fondi propri, mentre la Società ha contratto un debito di oltre 1,5 miliardi di euro con un *pool* di primari istituti di credito e a condizioni di mercato. Tra questi istituti figurava anche Cassa Depositi e Prestiti, interamente rimborsata in occasione del rifinanziamento dell'Opera intervenuto nel 2019; l'ingresso nel finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti (nonché di Banca Europea per gli Investimenti), in ogni caso non poteva in alcun modo avere natura di finanziamento pubblico, essendo stata prevista a favore dei finanziatori, giova ripeterlo, una remunerazione commisurata ai tassi di mercato.

La realizzazione della nuova infrastruttura ha peraltro prodotto, ai territori attraversati, rilevanti benefici oggetto di apposita valutazione da parte dell'AGICI Finanza d'Impresa che ha stimato:

- i. una riduzione dei tempi di percorrenza, per i veicoli leggeri e pesanti, di circa 2,3 milioni di ore rispetto all'autostrada A4 e di oltre 12 milioni di ore rispetto alla ex strada statale SS11 (ora strada provinciale SP BS 11), con un risparmio in termini di controvalore economico, pari a 345,5 milioni di euro;
- ii. una riduzione dei costi del trasporto pari a complessivi 315 milioni di euro;



SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE LOMBARDE SPA
SEDE: VIA SOMALIA, 2/4 - 25126 BRESCIA - TEL. 030 2926311 FAX 030 2897630
PEC: SDPBREBEMI@LEGALMAIL.IT - EMAIL: INFO@BREBEMI.IT
CAP. SOG. EURO 52.141.227,00 I.V. - REA N. 455412 - ISCR. REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
Cod. Fisc e P.IVA 02508160989





**SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA**

DIREZIONE AFFARI LEGALI

- iii. un beneficio economico pari a complessivi 109 milioni di euro per la riduzione delle emissioni inquinanti nocive per la salute, delle emissioni di CO2 (è stata evitata l'emissione in atmosfera di 145.000 tonnellate di CO2) e dell'inquinamento acustico;
- iv. un beneficio, in termini di minor costo sociale, pari a complessivi 6,6 milioni di euro, in ragione della riduzione dell'incidentalità legata all'utilizzo della A35 Brebemi.

La A35 Brebemi ha inoltre determinato consistenti benefici indiretti, anch'essi oggetto di analisi nel citato studio AGICI, in termini di sviluppo delle attività economiche e migliore accessibilità dei territori attraversati. In particolare:

- v. la maggiore attrattività dei territori per i soggetti industriali (settori della logistica, manifattura e grande distribuzione), ha determinato la realizzazione di 22 nuovi insediamenti produttivi, con 3,2 milioni di mq di superfici acquistate e riqualificate, oltre 1 miliardo di euro di investimenti e significative ricadute occupazionali (3.710 nuovi dipendenti);
- vi. i Comuni interessati, conseguentemente, hanno registrato un maggior gettito IMU pari a 2 milioni di euro e incassato euro 26,7 milioni a titolo di oneri di urbanizzazione;
- vii. le transazioni immobiliari sono cresciute del 65% e il prezzo medio degli immobili residenziali è aumentato del 5%;
- viii. è stato infine riscontrato un importante incremento del turismo in aree geografiche di rilevante valore artistico-culturale ed enogastronomico che prima della realizzazione della A35 erano difficilmente raggiungibili.

Sia consentito infine di rilevare come il progetto "Arena del futuro" sia nato dall'iniziativa del dott. Francesco Bettoni ed abbia potuto effettivamente spiccare il volo grazie all'ingresso di Brebemi S.p.A. nel Gruppo Aleatica, primario attore internazionale nel campo delle infrastrutture fortemente impegnato nello sviluppo di progetti di mobilità sostenibile.

Appare dunque del tutto evidente che l'articolo non solo muove da considerazioni basate su presupposti del tutto errati ma, soprattutto, appare strumentalmente orientato ad attribuire utilità di carattere finanziario ad una iniziativa invece tesa al raggiungimento della *carbon neutrality* in assenza di qualsivoglia contributo pubblico.

Auspucando per il futuro che le informazioni e dichiarazioni rese relativamente alla concessione Brebemi siano diffuse nel rispetto della verità sostanziale dei fatti, nonché dei doveri imposti dalla lealtà e della buona fede, ci riserviamo ogni più ampia iniziativa e azione, anche di natura giudiziale, a tutela dell'immagine della Società di Progetto Brebemi e del Gruppo Aleatica.

Distinti saluti.

Avv. Antonio Comes